

Aula polifunzionale per la città nell'ex magazzino del Samaritano

Un'aula polifunzionale a disposizione di tutta la città. A realizzarla, con il sostegno degli istituti di credito e delle fondazioni bancarie, è stata l'associazione di Codogno il Samaritano. Il presidente Roberto Franchi ne è orgoglioso e ha promosso con la sua associazione di volontari per l'assistenza ai sofferenti, un'inaugurazione ufficiale.

Non vede l'ora di mostrare il maxi mosaico realizzato nella sua bottega romana da padre Marko Ivan Rupnik. «Quest'opera è quasi come un dono per noi - commenta Franchi - sono appena uscito dallo studio di Rupnik, sono commosso. È un mosaico di 2 metri per 2 che sarà collocato al centro della sala. Quest'ultima sarà dedicata a Papa Giovanni Paolo II. A consigliarci questa intitolazione è stato il nostro vescovo monsignor Maurizio Malvestiti. La dedichiamo al Papa che ha passato gli ultimi anni della sua vita sofferendo, al Pontefice che è un po' un maestro della sofferenza. Ora vorrei convincere uno degli artisti che lavorano con padre Rupnik a venire a Codogno a spiegare tutto il significato teologico sotteso al mosaico».

I locali che ora hanno lo sciato spazio alla sala polifunzionale «erano un grande magazzino, situato all'interno della nostra sede, in via dei Canestrai 1/B - spiega il presidente -. L'abbiamo ristrutturata. Ha una capienza di 90 posti e speriamo possa essere usata da tutta la città di Codogno per le sue iniziative. Abbiamo previsto anche tutta la tecnologia che serve per le varie iniziative. Richiama



LA NUOVA AULA

Collocata nella sede del Samaritano, in via dei Canestrai, la sala verrà inaugurata il prossimo 30 settembre ed è destinata alle iniziative di tutta la città

un po' la sala convegni al piano terra della banca Centropadana di Lodi». Il Samaritano è un'associazione nata nell'88, che si avvia a compiere quindi il 30esimo anniversario. «Diciamo che questa struttura è una consegna ai posteri, a chi arriverà dopo di noi nell'associazione - spiega Franchi -. Quest'opera d'arte, poi, che sarà collocata nei prossimi giorni, è davvero una grazia». L'inaugurazione ufficiale della sala, acquisita grazie al lascito dei coniugi Dragoni e ristrutturata con il contributo di Banca Centropadana, Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi e Fondazione Banca Popolare di Lodi, sarà il 30 settembre, alle 10.30. «Abbiamo invitato i sindaci di Codogno e Casale - conclude Franchi -, le autorità politiche e sanitarie e il vescovo che verrà a benedire la sala».

Cristina Vercellone